



VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 novembre 2020, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 M. Business Srl in A.S. finalizzata alla concessione della CIGS Straordinaria per cessazione attività di cui all'art. 44 del D. L. 109/2018.

Hanno partecipato:

- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: la dott.ssa Maria Cristina Gregori, funzionario della divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;
- per il Ministero dello sviluppo economico: la Dott.ssa Chia Cherubini della segreteria Sottosegretario Alessandra Todde, il Dott. Davide Amorosi della Div.XI *crisi di impresa della Direzione Generale Politica Industriale Innovazione e Piccole e Medie imprese del Mise*;
- per la regione Umbria: il dott. Marco Cerutti;
- per la regione Marche: il dott. Giuseppe Soverchia;
- per la regione Lombardia: il Dott. Carlo Bianchessi;
- per la regione Lazio: il Dott. Stefano Parducci;
- per la regione Liguria: il dott. Franco Oliveri;
- per l'Agenzia regionale Emilia Romagna: il Dott. Vanni Salatti;
- per M. Business SRL in A.S.: i Commissari Straordinari Dott.ri Antonio Cattaneo, Giuseppe Farchione e Luca Gratteri assistiti dagli Avv.ti Giovanni La Torre e Rosario Salonia;
- per Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilucs Nazionali: i sig.ri Sabina Bigazzi, Aurora Blanca e Stefano Franzoni unitamente alle strutture territoriali.

PREMESSO CHE

1. M.Business SRL in. A.S. ha inoltrato istanza di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e, il Ministero del Lavoro, preso atto del monitoraggio effettuato dall'INPS, alla data del 31/08/2020, in ordine agli importi spesi ed alle residue risorse disponibili destinate allo strumento di integrazione salariale di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018 e s.m.i, successivamente comunicato a questo Ufficio dall'Istituto, ha proceduto a convocare le Parti interessate per la riunione odierna.
2. Il presente incontro si svolge nella modalità della video conferenza, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.
3. Nel corso della presente riunione, i Commissari Straordinari hanno sinteticamente illustrato il percorso seguito dalla Procedura di A.S. di M. BUSINESS SRL sino alla data odierna:
 - Gruppo Mercatone Uno, alla data della presentazione dell'istanza a questo ufficio 5 ottobre 2020, aveva in forza n. 1.341 dipendenti distribuiti su n. 51 Punti di Vendita, sul territorio nazionale e tutti non più operativi dal maggio 2019.
 - La Procedura concorsuale sta attualmente fruendo di un trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/93, alla luce della previsione di cui all'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015, e di quanto disposto dall'art 51 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 in scadenza il 23 novembre p.v..



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Il suddetto trattamento è stato autorizzato dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione con Decreto Direttoriale n. 106094 dell'11 giugno 2020.
 - Stante l'imminente conclusione delle ultime cessioni, in mancanza di altre concrete possibilità di vendita e di ricollocazione dei lavoratori in forza, in data 11 novembre 2020, i Commissari Giudiziali hanno presentato al Tribunale ordinario di Bologna istanza, ai sensi dell'art 73 comma III e IV del d.lgs 270/99.
 - Il medesimo Tribunale con Decreto N. R.G. 4/2015 del 12 novembre 2020, ritenendo non sussistenti i presupposti per la prosecuzione dell'esercizio d'impresa, ha dichiarato, con decorrenza dal 24 novembre 2020, la cessazione dell'attività d'impresa in capo all'Amministrazione Straordinaria di M. Business.
 - Al fine di evitare il licenziamento collettivo di tutti i lavoratori in forza all'Amministrazione Straordinaria, nel corso dei numerosi incontri svoltisi, sono state esaminate tutte le possibili alternative ed è stata valutata positivamente la possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria prevista dall'art. 44 del D.L. n. 109/2018, convertito dalla legge 16.11.2018, n. 130.
 - Pendente il percorso di CIGS per cessazione di attività potranno, auspicabilmente, essere attuati, progetti di autoimprenditorialità nonché, nel corso della fase liquidatoria, potranno concretizzarsi possibili ulteriori cessioni degli immobili di proprietà della Procedura, con obbligo di assunzione, in tutto o in parte, dei lavoratori ivi in forza. Si tratta, quindi, di realizzare prioritariamente, nell'ambito della fase liquidatoria della Procedura di amministrazione straordinaria, interventi di reindustrializzazione e/o cessione degli immobili di proprietà della Procedura di A.S., ove insistono gli attuali Punti di Vendita, che consentano di salvaguardare, anche solo in parte gli attuali livelli occupazionali e, nel contempo, attivare specifici percorsi di politica attiva del lavoro da parte delle Regioni interessate che si sono già dichiarate disponibili ad attivare quanto di loro competenza.
 - In data odierna, i Commissari Giudiziali, ad integrazione e modifica della comunicazione inoltrata dagli stessi a questo ufficio il 5 ottobre u.s. ed il 3 novembre u.s., hanno reso noto che, la richiesta di intervento straordinario di integrazione salariale, per cessazione di attività, previsto dall'art. 44 del D.L. n. 109/2018, si rende necessaria per 1.333 lavoratori, amministrativamente in carico presso la Sede di Imola (BO) e presso i Punti di Vendita (PDV), di cui all'allegato "A" in luogo delle 1341 inizialmente indicate.
4. Alla luce di quanto sopra esposto, le Parti hanno individuato nella Cigs per cessazione di attività di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018 lo strumento idoneo a salvaguardia dei lavoratori.
 5. Le Regioni Liguria, Toscana, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lazio, Abruzzo, Emilia Romagna, Campania hanno inoltrato a questo ufficio gli accordi sottoscritti con l'Amministrazione Straordinaria (che si allegano al presente verbale e ne costituisce parte integrante) con cui le regioni hanno individuato le azioni di politica attiva in favore dei lavoratori coinvolti nel percorso di cassa occupati presso i rispettivi territori.
 6. La regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento hanno trasmesso rispettive note protocollate da questo ufficio in data odierna, Prot 17804 e 17819, con le quali dichiarano la propria disponibilità ad attivare i percorsi di politica attiva di competenza da destinare ai lavoratori interessati dalle sospensioni in CIGS anche attraverso.
 7. Le regioni Umbria e Marche presenti all'incontro odierno si dichiarano disponibili ad incontrare quanto prima l'Amministrazione Straordinaria per la sottoscrizione dell'accordo relativo alle politiche

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali

Via Forno, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it



attive per il personale in forza alla Procedura occupato presso le rispettive regioni.

VISTO

- ✓ l'art. 11 quater, comma 5, della legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019,
- ✓ l'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
- ✓ la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018;
- ✓ la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 dell'11 dicembre 2018.
- ✓ l'art. 43 bis del D.L. n. 109/2018, introdotto dalla legge di conversione n. 130/2018.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- b) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fare ricorso al Contratto di Solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
- c) M. Business in Amministrazione Straordinaria presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 1.333 unità lavorative come da elenco allegato al presente accordo.
- d) Il trattamento straordinario di integrazione salariale sarà richiesto per la durata di 12 mesi, a far data dal 24 novembre 2020.
- e) A fronte della cessazione dell'attività, i lavoratori saranno sospesi a zero ore, senza rotazione.
- f) L'Amministrazione Straordinaria ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della Cigs in un importo di spesa pari a € 17.113.955,16.
- g) Ai sensi dell'art. 43 bis del D.L. n. 109/2018 - introdotto dalla legge di conversione n. 130/2018- e della circolare ministeriale n. 19 del 11/12/2018, M.Business in A.S., nel limite delle risorse disponibili, ha quantificato il costo delle misure di esonero nell'importo:
 - pari ad euro € 1.274.943,67 relativamente alle quote di TFR;
 - pari ad euro 4.024.938,500 relativamente al contributo di licenziamento.
- h) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 l'Amministrazione Straordinaria richiederà il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento straordinario di integrazione salariale.
- i) Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento della CIGS con incontri di verifica, a livello locale e istituzionale su richiesta di una delle stesse.
- j) Le Organizzazioni sindacali chiedono che, anche per l'anno 2021, venga prorogato il trattamento previsto dall'art.11 co. 3 de legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con legge 28 febbraio 2020 n. 8.

**ACCORDO DI RICOLLOCAZIONE
(Art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/2015)**

Le Parti sono addivenute alla sottoscrizione dell'accordo di ricollocazione, ai sensi dell'art. 24 bis del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'art. 1, comma 136, della legge n. 205/2017.

VISTA

- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Anpal n. 11 del 07/06/2018;
- la nota ANPAL del 23/07/2018 (prot. n. 9352).

1. Le Parti hanno definito il relativo accordo con cui viene individuato l'ambito aziendale ed i profili professionali interessati al ricorso all'assegno di ricollocazione, secondo i codici istat ivi riportati.
2. Le Parti, altresì, intendono richiamare quanto espressamente previsto nella citata circolare n. 11 del 7/6/2018 che prevede che, al termine del periodo, il servizio è *"prorogabile fino ad ulteriori dodici mesi, previo accordo tra il lavoratore interessato e l'ente erogatore del servizio, nel caso non sia stato utilizzato, entro il termine del trattamento straordinario di integrazione salariale, l'intero ammontare dell'assegno"*.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e l'accordo ai sensi dell'art. 24 bis del D.lgs 148/2015

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE UMBRIA

REGIONE LAZIO

REGIONE LIGURIA

AGENZIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA



M.BUSINESS SRL IN A.S.

OO.SS.